



Uno schiocco di dita proteso verso il cielo e cullato dal mare di Zanzibar. Due braccia che fuggono dal corpo di José avvolto dalle fiamme durante una manifestazione a Caracas. Acqua e fuoco. Ma anche terra che avanza lì dove la flora amazzonica indietreggia. E aria, quella compressa e soffocata tra i giocatori del Royal Shrovetide Football Match. La Galleria Carla Sozzani racconta il mondo attraverso lo sguardo dei finalisti e vincitori del World Press Photo, il concorso internazionale di fotogiornalismo fondato nel 1955 in Olanda.

La mostra, allestita fino al 10 giugno in Corso Como 10, presenta uno spaccato dell'anno appena trascorso, articolato in 8 categorie: Attualità, Ambiente, Notizie generali, Progetti a lungo termine, Natura, Volti, Sport e

La mostra

## La bellezza e il dramma le foto di World Press

CLAUDIA CUCCA

Spot news. Ogni categoria è ulteriormente suddivisa in Foto singole e Reportage. È *Venezuela Crisis* la foto dell'anno, scelta dalla giuria presieduta quest'anno da Magdalena Herrera, opera di Ronaldo Schemidt, venezuelano dell'agenzia France-Press. Scattata durante una manifestazione di protesta contro il presidente Nicolás Maduro, nel maggio del 2017 a Caracas, la fotografia ritrae uno

dei manifestanti - José Victor Salazar Balza, 28 anni - avvolto nelle fiamme dopo l'esplosione di una motocicletta. In questo scatto - e in molti altri - emerge la potenza estetizzante della fotografia che, in questa edizione più che in altre, pone l'accento su una nuova tendenza del raccontare fotografico: ora più che mai in grado di distrarre e sedurre lo sguardo del pubblico restituendo immagini ammalianti di eventi di cronaca

spesso cruenti e tragici. È il caso del primo premio Spot News sezione Reportage, vinto da David Becker che ritrae le vittime della sparatoria di Paddock (1 ottobre 2017, Las Vegas) mentre giacciono a terra, sporcate di sangue, eppure investite di un'aura romantica, avvolte in una luce quasi caravaggesca. In mostra anche 5 italiani: Giulio Di Sturco, Luca Locatelli, Francesco Pistilli, Alessio Mamo

Le immagini  
R. Schemidt  
"La crisi del  
Venezuela";  
L. Locatelli  
"Environments  
stories";  
A. Boyiazis,  
"Cercando la  
libertà  
nell'acqua"

e Fausto Podavini. Il progetto di Locatelli, *Hunger Solutions*, si aggiudica il secondo posto nella sezione Ambiente, una new entry che sostituisce la sezione Vita quotidiana, nel segno di una rinnovata attenzione all'impatto dell'uomo sull'ambiente. Locatelli fotografa i laboratori agroalimentari olandesi del Delphy Improvement Centre di Bleiswijk e le serre agricole installate nei paesaggi del Westland che rimandano a scenari spaziali e mimano set cinematografici dai colori sgarbati e favoleschi. Italiano anche il secondo premio nella categoria Volti (foto singole) in cui Alessio Mamo cattura lo sguardo placido e fiero di un ragazzino, Manal, 11 anni, che cela il suo volto dietro una maschera protettiva a seguito di un invasivo intervento di chirurgia plastica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

